

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1500	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di servizi sociali, sono conferite alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	ai servizi sociali relativi alla famiglia.	alla revisione delle pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili e la verifica dei requisiti sanitari che danno luogo a benefici economici di invalidità civile.	alle misure di protezione degli appartenenti alle Forze armate e di polizia o ai Corpi militarmente organizzati e loro familiari.	alla determinazione degli standard organizzativi dei soggetti pubblici e privati e degli altri organismi che operano nell'ambito delle attività sociali e che concorrono alla realizzazione della rete dei servizi sociali.
1501	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di servizi sociali, sono conferite alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	ai servizi sociali relativi ai portatori di handicap, ai non vedenti e agli audiolesi.	agli interventi di prima assistenza in favore dei profughi, limitatamente al periodo necessario alle operazioni di identificazione ed eventualmente fino alla concessione del permesso di soggiorno, nonché di ricetto ed assistenza temporanea degli stranieri da respingere o da espellere.	alla fissazione dei requisiti per la determinazione dei profili professionali degli operatori sociali nonché le disposizioni generali concernenti i requisiti per l'accesso e la durata dei corsi di formazione professionale.	alla determinazione degli standard organizzativi dei soggetti pubblici e privati e degli altri organismi che operano nell'ambito delle attività sociali e che concorrono alla realizzazione della rete dei servizi sociali.
1502	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di servizi sociali, sono conferite alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	ai servizi sociali relativi ai tossicodipendenti e alcooldipendenti.	alla revisione delle pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili ed alla verifica dei requisiti sanitari che danno luogo a benefici economici di invalidità civile.	alla fissazione dei requisiti per la determinazione dei profili professionali degli operatori sociali nonché le disposizioni generali concernenti i requisiti per l'accesso e la durata dei corsi di formazione professionale.	alle attribuzioni in materia di riconoscimento dello status di rifugiato ed al coordinamento degli interventi in favore degli stranieri richiedenti asilo e dei rifugiati, nonché di quelli di protezione umanitaria per gli stranieri accolti in base alle disposizioni vigenti.
1503	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di servizi sociali, sono conferite alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla promozione ed al coordinamento operativo dei soggetti e delle strutture che agiscono nell'ambito dei servizi sociali, con particolare riguardo alla cooperazione sociale.	alla fissazione dei requisiti per la determinazione dei profili professionali degli operatori sociali nonché le disposizioni generali concernenti i requisiti per l'accesso e la durata dei corsi di formazione professionale.	alle misure di protezione degli appartenenti alle Forze armate e di polizia o ai Corpi militarmente organizzati e loro familiari.	alle attribuzioni in materia di riconoscimento dello status di rifugiato ed al coordinamento degli interventi in favore degli stranieri richiedenti asilo e dei rifugiati, nonché di quelli di protezione umanitaria per gli stranieri accolti in base alle disposizioni vigenti.
1504	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di servizi sociali, sono conferite alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla promozione ed al coordinamento operativo dei soggetti e delle strutture che agiscono nell'ambito dei servizi sociali, con particolare riguardo al volontariato.	agli interventi di prima assistenza in favore dei profughi, limitatamente al periodo necessario alle operazioni di identificazione ed eventualmente fino alla concessione del permesso di soggiorno, nonché di ricetto ed assistenza temporanea degli stranieri da respingere o da espellere.	alla fissazione dei requisiti per la determinazione dei profili professionali degli operatori sociali nonché le disposizioni generali concernenti i requisiti per l'accesso e la durata dei corsi di formazione professionale.	alla determinazione degli standard organizzativi dei soggetti pubblici e privati e degli altri organismi che operano nell'ambito delle attività sociali e che concorrono alla realizzazione della rete dei servizi sociali.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1505	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nel quadro del conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di servizi sociali, è soppresso, presso la direzione generale dei servizi civili del Ministero dell'interno:	1	il servizio assistenza economica alle categorie protette.	il servizio interventi di assistenza sociale.	il servizio affari assistenziali speciali.	il servizio gestioni contabili.
1506	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico deve ritenersi comprensiva di funzioni e compiti in materia di:	1	programmazione della rete scolastica.	cooperazione sociale.	servizi sociali relativi ai giovani.	servizi sociali relativi ai minori, inclusi i minori a rischio di attività criminose.
1507	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico deve ritenersi comprensiva di funzioni e compiti in materia di:	1	attività di provvista delle risorse finanziarie e di personale.	cooperazione sociale.	servizi sociali relativi ai giovani.	servizi sociali relativi ai minori, inclusi i minori a rischio di attività criminose.
1508	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico deve ritenersi comprensiva di funzioni e compiti in materia di:	1	autorizzazione, controllo e vigilanza relativi ai vari soggetti ed organismi, pubblici e privati, operanti nel settore.	servizi sociali relativi ai tossicodipendenti.	servizi sociali relativi ai giovani.	servizi sociali relativi ai minori, inclusi i minori a rischio di attività criminose.
1509	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico deve ritenersi comprensiva di funzioni e compiti in materia di:	1	rilevazione delle disfunzioni e dei bisogni, strumentali e finali, sulla base dell'esperienza quotidiana del concreto funzionamento del servizio, e correlate iniziative di segnalazione e di proposta.	servizi sociali relativi ai tossicodipendenti.	servizi sociali relativi ai giovani portatori di handicap.	servizi sociali relativi ai minori, inclusi i minori a rischio di attività criminose.
1510	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nel quadro del conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, nella programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico rientrano:	1	la rilevazione delle disfunzioni e dei bisogni, strumentali e finali, sulla base dell'esperienza quotidiana del concreto funzionamento del servizio, le correlate iniziative di segnalazione e di proposta.	la cooperazione sociale.	i servizi sociali relativi ai giovani.	i servizi sociali relativi ai minori, inclusi i minori a rischio di attività criminose.
1511	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico deve ritenersi comprensiva di funzioni e compiti in materia di:	1	adozione, nel quadro dell'organizzazione generale, ed in attuazione degli obiettivi determinati dalle autorità preposte al governo del servizio, di tutte le misure di organizzazione amministrativa necessarie al suo migliore andamento.	alla revisione delle pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili e la verifica dei requisiti sanitari che danno luogo a benefici economici di invalidità civile.	servizi sociali relativi ai giovani portatori di handicap.	servizi sociali relativi ai minori, inclusi i minori a rischio di attività criminose.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1512	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla determinazione e all'assegnazione del personale alle istituzioni scolastiche.	alla programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale.	all'istituzione, aggregazione, fusione, soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione.	ai contributi alle scuole non statali.
1513	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	ai criteri e parametri per l'organizzazione della rete scolastica.	alla programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale.	alla determinazione del calendario scolastico.	ai contributi alle scuole non statali.
1514	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla determinazione e all'assegnazione delle risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato.	alla programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale.	alla determinazione del calendario scolastico.	all'istituzione, aggregazione, fusione, soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione.
1515	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alle scuole militari ed ai corsi scolastici organizzati, con il patrocinio dello Stato, nell'ambito delle attività attinenti alla difesa e alla sicurezza pubblica.	all'istituzione, aggregazione, fusione, soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione.	alla determinazione del calendario scolastico.	ai contributi alle scuole non statali.
1516	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono mantenute allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	ai provvedimenti relativi agli organismi scolastici costituiti da soggetti extracomunitari.	alla programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale.	alla determinazione del calendario scolastico.	alla redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche.
1517	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono delegate alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale.	ai criteri e parametri per l'organizzazione della rete scolastica.	alla determinazione e all'assegnazione del personale alle istituzioni scolastiche.	ai provvedimenti relativi agli organismi scolastici costituiti da soggetti extracomunitari.
1518	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono delegate alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla determinazione del calendario scolastico.	ai criteri e parametri per l'organizzazione della rete scolastica.	alla determinazione e all'assegnazione del personale alle istituzioni scolastiche.	ai provvedimenti relativi agli organismi scolastici costituiti da soggetti extracomunitari.
1519	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono delegate alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	ai contributi alle scuole non statali.	ai criteri e parametri per l'organizzazione della rete scolastica.	alla determinazione e all'assegnazione del personale alle istituzioni scolastiche.	ai provvedimenti relativi agli organismi scolastici costituiti da soggetti extracomunitari.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1520	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono delegate alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	1	ai contributi alle scuole non statali.	ai conservatori di musica.	alle accademie di belle arti.	agli istituti superiori per le industrie artistiche.
1521	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, sono delegate alle regioni, tra l'altro, le funzioni relative:	1	ai contributi alle scuole non statali.	all'accademia nazionale d'arte drammatica.	all'accademia nazionale di danza.	alle scuole e alle istituzioni culturali straniere in Italia.
1522	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le funzioni relative all'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, in attuazione di strumenti di programmazione, competono:	1	alle province in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.
1523	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le funzioni relative alla redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche, competono:	1	alle province in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.
1524	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le funzioni relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, competono:	1	alle province in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.
1525	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le funzioni relative al piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche, competono:	1	alle province in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola.	allo Stato.	alle regioni.	alla Conferenza unificata.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1526	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le funzioni relative alla sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti, competono:	1	alle province in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.
1527	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le funzioni relative a costituzione, controlli e vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale, competono:	1	alle province in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.
1528	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le iniziative relative all'educazione degli adulti, competono:	1	ai comuni, anche in collaborazione con le province e le comunità montane, ciascuno in relazione ai gradi di istruzione di propria competenza.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.
1529	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le iniziative relative agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, competono:	1	ai comuni, anche in collaborazione con le province e le comunità montane, ciascuno in relazione ai gradi di istruzione di propria competenza.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.
1530	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le iniziative relative alle azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione, competono:	2	ai comuni, anche in collaborazione con le province e le comunità montane, ciascuno in relazione ai gradi di istruzione di propria competenza.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.
1531	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le iniziative relative alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, competono:	1	ai comuni, anche in collaborazione con le province e le comunità montane, ciascuno in relazione ai gradi di istruzione di propria competenza.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1532	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica, le iniziative relative agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute, competono:	1	ai comuni, anche in collaborazione con le province e le comunità montane, ciascuno in relazione ai gradi di istruzione di propria competenza.	allo Stato.	alle regioni.	alle singole istituzioni scolastiche.
1533	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti l'istruzione scolastica, la risoluzione dei conflitti di competenze, nelle materie trasferite alle province ed ai comuni, è conferita:	1	alle province, ad eccezione dei conflitti tra istituzioni della scuola materna e primaria, la cui risoluzione è conferita ai comuni.	in ogni caso alle province.	alle regioni.	ad un comitato permanente per le istituzioni scolastiche, istituito con legge regionale.
1534	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di formazione professionale, i relativi interventi non consentono:	2	il conseguimento di un titolo di studio o di diploma di istruzione secondaria superiore, universitaria o post-universitaria, se non nei casi e con i presupposti previsti dalla legislazione dello Stato o comunitaria.	attività formative volte al conseguimento di una qualifica, di un diploma di qualifica superiore o di un credito formativo, anche in situazioni di alternanza formazione-lavoro.	il primo inserimento, compresa la formazione tecnico-professionale superiore, il perfezionamento, la riqualificazione e l'orientamento professionali, ossia con una valenza prevalentemente operativa, per qualsiasi attività di lavoro e per qualsiasi finalità.	la formazione impartita dagli studi professionali, nel cui ambito non funzionano corsi di studio di durata quinquennale per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.
1535	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di formazione professionale, le funzioni relative all'individuazione degli standard delle qualifiche professionali, compresa la formazione tecnica superiore e dei crediti formativi e delle loro modalità di certificazione:	1	sono conservate dallo Stato.	sono conferite alle regioni.	sono attribuite ai comuni.	sono attribuite a singoli istituti professionali con autonomia organizzativa e didattica.
1536	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di formazione professionale, le funzioni relative alla definizione dei requisiti minimi per l'accREDITAMENTO delle strutture che gestiscono la formazione professionale:	1	sono conservate dallo Stato.	sono conferite alle regioni.	sono attribuite ai comuni.	sono attribuite a singoli istituti professionali con autonomia organizzativa e didattica.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1537	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di formazione professionale, le funzioni relative al finanziamento delle attività formative del personale da utilizzare in programmi nazionali d'assistenza tecnica e cooperativa con i paesi in via di sviluppo:	1	sono conservate dallo Stato.	sono conferite alle regioni.	sono attribuite ai comuni.	sono attribuite a singoli istituti professionali con autonomia organizzativa e didattica.
1538	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di formazione professionale, le funzioni relative alla formazione professionale svolta dalle Forze armate e dai Corpi dello Stato militarmente organizzati e in genere dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, a favore dei propri dipendenti:	2	sono conservate dallo Stato.	sono conferite alle regioni.	sono mantenute allo Stato, che le esercita previo parere della Conferenza Stato-regioni.	sono attribuite a singoli istituti professionali con personalità giuridica.
1539	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di formazione professionale, le funzioni relative alla definizione degli obiettivi generali del sistema complessivo della formazione professionale, in accordo con le politiche comunitarie:	1	sono svolte dallo Stato, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni.	sono conferite alle regioni.	sono attribuite ai comuni.	sono attribuite a singoli istituti professionali con personalità giuridica.
1540	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di formazione professionale, il personale dirigenziale, docente e amministrativo, tecnico e ausiliario degli istituti di formazione professionale:	1	è trasferito alle regioni.	resta alle dipendenze dello Stato.	è trasferito alle province.	è trasferito ai comuni.
1541	Ai fini del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, per beni culturali s'intendono:	2	quelli che compongono il patrimonio storico, artistico, monumentale, demotnoantropologico, archeologico, archivistico e librario e gli altri che costituiscono testimonianza avente valore di civiltà, così individuati in base alla legge.	quelli che compongono il patrimonio storico, artistico ed il paesaggio.	quelli che costituiscono testimonianza storica del livello artistico della comunità sociale.	quelli che s'identificano in una concezione di ambiente globale e integrata.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1542	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, per beni ambientali s'intendono:	2	quelli individuati in base alla legge quale testimonianza significativa dell'ambiente nei suoi valori naturali o culturali.	quelli che compongono il patrimonio storico, artistico ed il paesaggio.	quelli che compongono il patrimonio storico, artistico, monumentale, demotnoantropologico , archeologico, archivistico e librario e gli altri che costituiscono testimonianza avente valore di civiltà, così individuati in base alla legge.	quelli che s'identificano in una concezione di ambiente globale e integrata.
1543	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, per tutela s'intende:	3	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, nonché ad assicurarne la fruizione.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, ad assicurarne la fruizione ed a migliorarne le condizioni di conoscenza e conservazione.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, nonché a formare e diffondere espressioni della cultura e dell'arte.
1544	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, per gestione s'intende:	3	ogni attività diretta ad assicurare la fruizione dei beni culturali e ambientali, concorrendo al perseguimento delle finalità di tutela e di valorizzazione.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, ad assicurarne la fruizione ed a migliorarne le condizioni di conoscenza e conservazione.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, e a formare e diffondere espressioni della cultura e dell'arte.
1545	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, per valorizzazione s'intende:	2	ogni attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e conservazione dei beni culturali e ambientali e ad incrementarne la fruizione.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, ad assicurarne la fruizione, concorrendo al perseguimento delle finalità di tutela.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, e a formare e diffondere espressioni della cultura e dell'arte.
1546	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, per attività culturali s'intendono:	3	le attività dirette a formare e diffondere espressioni della cultura e dell'arte.	le attività dirette a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali.	le attività dirette a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, ad assicurarne la fruizione, concorrendo al perseguimento delle finalità di tutela.	le attività che, non rientranti nella categoria delle testimonianze materiali aventi valore di civiltà, costituiscano espressioni umane attribuite al gesto e all'immagine.
1547	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, per promozione s'intende:	2	ogni attività diretta a suscitare e sostenere le attività culturali.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, ad assicurarne la fruizione, concorrendo al perseguimento delle finalità di tutela.	ogni attività diretta a riconoscere, conservare e proteggere i beni culturali e ambientali, e a formare e diffondere espressioni della cultura e dell'arte.
1548	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, sono riservate allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	3	all'apposizione del vincolo d'interesse storico o artistico e alla vigilanza sui beni vincolati.	alla gestione di tutti incondizionatamente i musei e gli altri beni culturali statali.	alla valorizzazione dei beni culturali.	alla promozione delle attività culturali.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1549	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, sono riservate allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alle autorizzazioni, prescrizioni, divieti, approvazioni e altri provvedimenti, anche di natura interinale, diretti a garantire la conservazione, l'integrità e la sicurezza dei beni d'interesse storico o artistico.	alla gestione di tutti incondizionatamente i musei e gli altri beni culturali statali.	alla valorizzazione dei beni culturali.	alla promozione delle attività culturali.
1550	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, sono riservate allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al controllo sulla circolazione e sull'esportazione dei beni d'interesse storico o artistico.	alla gestione di tutti incondizionatamente i musei e gli altri beni culturali statali.	alla valorizzazione dei beni culturali.	alla promozione delle attività culturali.
1551	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, sono riservate allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	all'occupazione d'urgenza, alle concessioni e autorizzazioni per ricerche archeologiche.	alla gestione di tutti incondizionatamente i musei e gli altri beni culturali statali.	alla valorizzazione dei beni culturali.	alla promozione delle attività culturali.
1552	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, sono riservate allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	all'espropriazione di beni mobili e immobili di interesse storico o artistico.	alla gestione di tutti incondizionatamente i musei e gli altri beni culturali statali.	alla valorizzazione dei beni culturali.	alla promozione delle attività culturali.
1553	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, sono riservate allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al controllo sulle esportazioni dei beni culturali.	alla gestione di tutti incondizionatamente i musei e gli altri beni culturali statali.	alla valorizzazione dei beni culturali.	alla promozione delle attività culturali.
1554	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, sono riservate allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alle attività dirette al recupero dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio nazionale.	alla gestione di tutti incondizionatamente i musei e gli altri beni culturali statali.	alla valorizzazione dei beni culturali.	alla promozione delle attività culturali.
1555	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, sono riservate allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:	2	alla prevenzione e repressione di reati contro il patrimonio culturale.	alla gestione di tutti incondizionatamente i musei e gli altri beni culturali statali.	alla valorizzazione dei beni culturali.	alla promozione delle attività culturali.
1556	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, l'esercizio del diritto di prelazione:	3	appartiene allo Stato, che però può rinunciare all'acquisto del bene, trasferendo alle regioni, alle province, ai comuni interessati, la relativa facoltà.	é trasferito alle regioni.	é mantenuto allo Stato, ad eccezione dei musei e biblioteche d'interesse locale, ai sensi dell'articolo 117 Cost..	é trasferita alle regioni, e da queste, eventualmente, ai comuni, secondo la località dell'interesse.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1557	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, la gestione dei musei e degli altri beni culturali statali:	3	è mantenuta allo Stato o trasferita, secondo il principio di sussidiarietà, alle regioni, alle province e ai comuni, in base all'individuazione operata da una Commissione paritetica.	è trasferita alle regioni.	è mantenuta allo Stato, ad eccezione dei musei e biblioteche d'interesse locale, ai sensi dell'articolo 117 Cost..	è trasferita alle regioni, e da queste, eventualmente, ai comuni, secondo la località dell'interesse.
1558	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, l'organizzazione, il funzionamento, la disciplina del personale, i servizi aggiuntivi, le riproduzioni e la concessione d'uso dei beni, rientrano, agli effetti della competenza, nel concetto di:	2	gestione.	tutela.	valorizzazione.	promozione.
1559	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, la valorizzazione dei beni culturali:	2	appartiene allo Stato, alle regioni e agli enti locali, ciascuno nel proprio ambito, di regola mediante forme di cooperazione strutturali e funzionali.	è trasferita alle regioni.	è mantenuta allo Stato, ad eccezione dei musei e biblioteche d'interesse locale, ai sensi dell'articolo 117 Cost..	è trasferita alle regioni, e da queste, eventualmente, ai comuni, secondo la località dell'interesse.
1560	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, l'organizzazione di itinerari culturali, individuati mediante la connessione tra beni culturali e ambientali, rientra nel concetto di:	2	valorizzazione.	tutela.	gestione.	promozione.
1561	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, la promozione delle attività culturali:	2	appartiene allo Stato, alle regioni e agli enti locali, ciascuno nel proprio ambito, di regola mediante forme di cooperazione strutturali e funzionali.	è trasferita alle regioni.	è mantenuta allo Stato, ad eccezione dei musei e biblioteche d'interesse locale, ai sensi dell'articolo 117 Cost..	è trasferita alle regioni, e da queste, eventualmente, ai comuni, secondo la località dell'interesse.
1562	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, la Commissione per i beni e le attività culturali:	2	formula una proposta di piano pluriennale e annuale di valorizzazione dei beni culturali e di promozione delle relative attività.	esercita le funzioni di tutela dei beni culturali, già appartenenti allo Stato.	individua i musei e gli altri beni culturali la cui gestione rimane allo Stato e quella per i quali essa è trasferita agli enti territoriali.	esprime il parere per il trasferimento delle biblioteche pubbliche statali alle università.
1563	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni e attività culturali, la Commissione per i beni e le attività culturali:	2	esprime, su iniziativa delle amministrazioni statali e regionali, pareri in ordine a interventi di tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali.	esercita le funzioni di tutela dei beni culturali, già appartenenti allo Stato.	individua i musei e gli altri beni culturali la cui gestione rimane allo Stato e quella per i quali essa è trasferita agli enti territoriali.	esprime il parere per il trasferimento delle biblioteche pubbliche statali alle università.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1564	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la vigilanza sul CONI e sull'Istituto per il credito sportivo é esercitata:	1	dallo Stato.	dalle regioni.	dalle province.	dalla Conferenza unificata Stato-regioni.
1565	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa, sono conferite ai comuni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al rilascio della licenza di vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio.	al rilascio dell'autorizzazione per l'espletamento di gare automobilistiche e motociclistiche su strade ordinarie nell'ambito di più province.	alla vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.	al riconoscimento della nomina a guardia giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle regioni e delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute.
1566	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa, sono conferite ai comuni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al rilascio delle licenze concernenti le agenzie di affari nel settore delle esposizioni, mostre e fiere campionarie	al rilascio dell'autorizzazione per l'espletamento di gare automobilistiche e motociclistiche su strade ordinarie nell'ambito di più province.	alla vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.	al riconoscimento della nomina a guardia giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle regioni e delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute.
1567	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa, sono conferite ai comuni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al ricevimento della dichiarazione relativa all'esercizio dell'industria di affittacamere o appartamenti mobiliati o comunque relativa all'attività di dare alloggio per mercede.	al rilascio dell'autorizzazione per l'espletamento di gare automobilistiche e motociclistiche su strade ordinarie nell'ambito di più province.	alla vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.	al riconoscimento della nomina a guardia giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle regioni e delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute.
1568	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa, sono conferite ai comuni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al rilascio della licenza per l'esercizio del mestiere di fochino, previo accertamento della capacità tecnica dell'interessato da parte della Commissione tecnica provinciale per gli esplosivi.	al rilascio dell'autorizzazione per l'espletamento di gare automobilistiche e motociclistiche su strade ordinarie nell'ambito di più province.	alla vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.	al riconoscimento della nomina a guardia giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle regioni e delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute.
1569	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa, sono conferite ai comuni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di direttore o istruttore di tiro.	al rilascio dell'autorizzazione per l'espletamento di gare automobilistiche e motociclistiche su strade ordinarie nell'ambito di più province.	al riconoscimento della nomina di agenti giurati addetti alla sorveglianza sulla pesca nelle acque interne e marittime.	al riconoscimento della nomina a guardia giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle regioni e delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute.
1570	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa, sono conferite ai comuni, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al rilascio dell'autorizzazione agli stranieri per l'esercizio dei mestieri girovaghi.	al rilascio dell'autorizzazione per l'espletamento di gare automobilistiche e motociclistiche su strade ordinarie nell'ambito di più province.	al riconoscimento della nomina di agenti giurati addetti alla sorveglianza sulla pesca nelle acque interne e marittime.	al riconoscimento della nomina a guardia giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle regioni e delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1571	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa, sono conferite alle province, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al riconoscimento della nomina a guardia giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle regioni e delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute.	al rilascio dell'autorizzazione agli stranieri per l'esercizio dei mestieri girovaghi.	alla vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.	al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di direttore o istruttore di tiro.
1572	A norma del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativamente al conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di polizia amministrativa, sono conferite alle province, tra l'altro, le funzioni relative:	2	al riconoscimento della nomina di agenti giurati addetti alla sorveglianza sulla pesca nelle acque interne e marittime.	al rilascio dell'autorizzazione agli stranieri per l'esercizio dei mestieri girovaghi.	alla vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.	al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di direttore o istruttore di tiro.
1573	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per autenticazione di sottoscrizione si intende:	1	l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.	l'attestazione, da parte di un ufficio comunale, che la sottoscrizione è di persona personalmente conosciuta dal pubblico ufficiale che provvede all'autenticazione.	l'apposizione della sottoscrizione davanti ad un incaricato di pubblico servizio, con relativa verbalizzazione.	l'apposizione di sottoscrizione davanti ad un pubblico ufficiale, che attesta la verità dei fatti dichiarati dal sottoscrittore.
1574	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento amministrativo si intende:	1	ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.	ogni atto a rilevanza esterna delle pubbliche amministrazioni.	ogni rappresentazione del contenuto di atti esterni dell'amministrazione dello Stato.	ogni rappresentazione, formata secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione, di provvedimenti o atti emanati dalle pubbliche amministrazioni, o utilizzati nei relativi procedimenti.
1575	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per legalizzazione di firma si intende:	1	l'attestazione ufficiale della legale qualità di chi ha apposto la propria firma sopra atti, certificati, copie ed estratti, nonché dell'autenticità della firma stessa.	l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la firma è stata apposta in sua presenza, alla presenza di due testimoni, da persona in possesso di legale qualità.	l'attestazione della legale qualità di soggetto che ha sottoscritto atti che lo concernono.	l'autenticazione della firma, apposta su atti che lo concernono, di soggetto che dichiara di essere titolare di una funzione pubblica.
1576	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento di identità si intende:	1	la carta di identità ed ogni altro documento munito di fotografia rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico dall'amministrazione competente dello Stato italiano o di altri Stati, con la finalità prevalente di dimostrare l'identità personale del suo titolare.	un documento munito di fotografia o di impronte digitali o retiniche rilasciato secondo le modalità previste con decreto del Ministro dell'interno che consenta di dimostrare l'identità personale del titolare.	la carta di identità, munita di fotografia e di impronte digitali, formata da una pubblica amministrazione italiana, che consenta di accertare l'identità personale del suo titolare.	un documento magnetico o informatico rilasciato dall'amministrazione comunale al fine di attestare l'identità personale del suo titolare.
1577	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per certificato si intende:	1	il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione e partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici.	il documento rilasciato solo dal sindaco avente funzioni di ricognizione, riproduzione e partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici.	il documento rilasciato da una pubblica amministrazione italiana, o, a condizione di reciprocità, straniera, avente funzione riproduttiva di stati, qualità personali e fatti che risultino accertati dai competenti uffici o organi.	il documento riproduttivo di provvedimenti o atti di una pubblica amministrazione.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1578	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento di identità elettronico si intende:	1	il documento analogo alla carta di identità elettronica rilasciato dal comune fino al compimento del quindicesimo anno di età.	il documento analogo alla carta di identità elettronica rilasciato ad un cittadino maggiorenne da un ente territoriale.	un documento su supporto magnetico o ottico che consenta l'identificazione personale del titolare, rilasciato dal comune secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione.	un documento atto a consentire l'identificazione personale del titolare, rilasciato dalla prefettura a mezzo del sistema informatico dell'amministrazione dell'interno.
1579	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per legalizzazione di fotografia si intende:	1	l'attestazione, da parte di una pubblica amministrazione competente, che un'immagine fotografica corrisponde alla persona dell'interessato.	la certificazione da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio che un'immagine fotografica appartiene alla persona dell'interessato.	la dichiarazione resa da un soggetto ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio che l'immagine fotografica ad esso esibita è autentica.	la dichiarazione, resa dal soggetto ritratto secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, che la fotografia è la propria.
1580	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento d'identità si intende:	1	la carta di identità ed ogni altro documento munito di fotografia rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico dall'amministrazione competente dello Stato italiano o di altri Stati, con la finalità prevalente di dimostrare l'identità personale del suo titolare.	la carta di identità rilasciata, su supporto cartaceo, dall'amministrazione competente dello Stato italiano con la finalità esclusiva di dimostrare l'identità personale del suo titolare.	la carta di identità o ogni altro documento munito di fotografia e di impronte digitali, comunque formato da una pubblica amministrazione italiana o, a condizione di reciprocità, straniera, che consenta di accertare l'identità personale del suo titolare.	un documento cartaceo o magnetico rilasciato dall'amministrazione statale o comunale al fine di attestare l'identità personale del suo titolare.
1581	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento informatico si intende:	1	la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.	il supporto, ottico o fotografico, di provvedimenti amministrativi e di atti dei relativi procedimenti.	la rappresentazione elettronica di provvedimenti e atti delle amministrazioni statali o locali.	la rappresentazione informatica, secondo le modalità previste dal regolamento di esecuzione, di atti, fatti o dati delle pubbliche amministrazioni.
1582	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento amministrativo si intende:	1	ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.	ogni atto a rilevanza esterna delle pubbliche amministrazioni.	ogni formulazione leggibile di provvedimenti delle pubbliche amministrazioni o di atti dei relativi procedimenti.	ogni esternazione, comunque espressa, del contenuto di atti delle amministrazioni dello Stato, delle regioni, delle provincie e dei comuni.
1583	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento amministrativo si intende:	1	ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.	ogni rappresentazione scritta o informatizzata di provvedimenti delle pubbliche amministrazioni.	ogni rappresentazione del contenuto di atti esterni dell'amministrazione dello Stato.	ogni esternazione, comunque espressa, del contenuto di atti delle amministrazioni dello Stato, delle regioni, delle provincie e dei comuni.
1584	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento amministrativo si intende:	1	ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.	ogni atto a rilevanza esterna delle pubbliche amministrazioni.	ogni rappresentazione del contenuto di atti esterni dell'amministrazione dello Stato.	ogni esternazione, comunque espressa, del contenuto di atti delle amministrazioni dello Stato, delle regioni, delle provincie e dei comuni.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di
 uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1585	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per documento di riconoscimento si intende:	1	ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una pubblica amministrazione italiana o di altri Stati, che consente l'identificazione personale del titolare.	ogni documento, rilasciato su supporto informatico, da una pubblica amministrazione dello Stato o degli enti locali, che consenta di dimostrare l'identificazione personale del titolare.	ogni documento, munito di fotografia o di impronte digitali del titolare, e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una pubblica amministrazione italiana o, a condizione di reciprocità, di altri Stati, che renda riconoscibile il titolare.	ogni documento che, secondo le forme e le modalità previste con decreto del Ministro dell'interno, consenta l'identificazione personale del titolare.
1586	A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, s'intende per documento informatico:	1	la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.	la riproduzione mediante sistemi informatici o telematici di un documento cartaceo formato da soggetti privati.	la riproduzione informatica, nei casi stabiliti con decreto del Ministro dell'interno, di dati giuridicamente rilevanti.	la rappresentazione su supporto magnetico di atti, giuridicamente rilevanti, formati da soggetti privati o da pubbliche amministrazioni.
1587	A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, s'intende per firma digitale:	2	il risultato della procedura informatica (validazione) basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica ed una privata, che consente al sottoscrittore tramite la chiave privata ed al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.	il risultato della procedura informatica (validazione) basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica ed una privata, che consente al sottoscrittore tramite la chiave pubblica ed al destinatario tramite la chiave privata, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.	il risultato della procedura informatica basata su un sistema di chiavi asimmetriche, una privata, una pubblica ed una di validazione, che consente al sottoscrittore, tramite la chiave privata, al destinatario, tramite la chiave pubblica, e al certificatore, tramite la chiave di validazione, di rendere manifesta, verificare e validare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.	il risultato della procedura giuridico-informatica basata su un sistema di chiavi simmetriche che consente al sottoscrittore e al destinatario di trarre la giuridica certezza della provenienza e dell'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.
1588	Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano:	2	ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea.	ai cittadini italiani e degli Stati dell'Unione europea che presentino condizioni di reciprocità, alle società di capitali, alle società di persone e alle associazioni e comitati aventi sede in Italia, alla Amministrazione dello Stato e degli enti locali.	solo ai cittadini e alle persone giuridiche italiani, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati con sede legale in Italia.	ai cittadini e alle persone giuridiche italiani, e, a condizione di reciprocità, a quelli degli Stati dell'Unione europea, alle pubbliche amministrazioni e agli enti territoriali.
1589	A norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione di chi non sa o non può firmare è raccolta:	1	dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità personale del dichiarante.	da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio alla presenza di due testimoni previa esibizione della carta di identità.	dal pubblico ufficiale che conosca personalmente il dichiarante nelle forme previste dal regolamento di esecuzione.	dal sindaco o da suo delegato, alla presenza di almeno un testimone.
1590	Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione nell'interesse di chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute:	2	è sostituita dalla dichiarazione contenente espressa indicazione dell'esistenza di un impedimento, resa, fra gli altri, dal coniuge, o, in sua assenza, dai figli, al pubblico ufficiale.	è raccolta da un parente fino al secondo grado, con dettagliata indicazione dell'impedimento.	è raccolta dal sindaco, o suo delegato, o da un notaio.	può essere effettuata dal coniuge o dal convivente, o, in mancanza, da parente fino al sesto grado, con espressa indicazione dell'impedimento.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1591	Se l'interessato è soggetto alla potestà dei genitori, a tutela o a curatela, le dichiarazioni e i documenti di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono sottoscritti:	1	rispettivamente dal genitore esercente la potestà, dal tutore, o dall'interessato stesso con l'assistenza del curatore.	dall'interessato stesso con l'assistenza di un pubblico ufficiale.	dal sindaco o suo delegato, o dal notaio, con espressa indicazione dello stato dell'interessato.	dall'interessato, previa autorizzazione del giudice tutelare.
1592	Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le pubbliche amministrazioni ed i privati hanno la facoltà di sostituire, a tutti gli effetti, i documenti dei propri archivi:	2	con la riproduzione su supporto fotografico, su supporto ottico o con ogni altro mezzo idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali.	con la riproduzione su supporto magnetico del tipo approvato dall'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.	con la riproduzione su qualunque supporto atto a garantire la sicurezza dei documenti.	con la riproduzione su supporto ottico effettuata secondo le regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'interno, sentita l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.
1593	Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il documento informatico trasmesso per via telematica:	2	si intende inviato e pervenuto al destinatario, se trasmesso all'indirizzo elettronico da questi dichiarato.	si intende inviato e pervenuto al destinatario, se trasmesso all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, e se il destinatario conferma la ricezione.	si intende inviato e pervenuto al destinatario se trasmesso all'indirizzo elettronico conosciuto dalla pubblica amministrazione e se il destinatario conferma, a mezzo fax, la ricezione.	si intende inviato e pervenuto al destinatario, se trasmesso all'indirizzo elettronico conosciuto dalla pubblica amministrazione, e se il destinatario ne conferma la ricezione a mezzo raccomandata.
1594	Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la trasmissione del documento informatico per via telematica, con modalità che assicurino l'avvenuta consegna:	2	equivale alla notificazione per mezzo della posta nei casi consentiti dalla legge.	equivale in ogni caso alla notificazione per mezzo della posta.	equivale, se avvenuta all'indirizzo di posta elettronica del destinatario, alla notificazione a mani proprie.	equivale a notificazione solo se avvenuta all'indirizzo di posta elettronica del destinatario, ed il sistema informatico ricevente ne abbia dato ricevuta.
1595	Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli addetti alle operazioni di trasmissione per via telematica di atti e documenti formati con strumenti informatici:	2	non possono prendere cognizione della corrispondenza telematica, salvo che si tratti di informazioni, per loro natura o per espressa indicazione del mittente, destinate ad essere rese pubbliche.	non possono in alcun caso prendere cognizione della corrispondenza telematica.	possono prendere cognizione della corrispondenza telematica esclusivamente per necessità tecniche.	possono prendere cognizione della corrispondenza telematica salvo espresso divieto del mittente o del destinatario.
1596	Agli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli atti, i dati e i documenti trasmessi per via telematica:	2	si considerano, nei confronti del gestore del sistema di trasporto delle informazioni, di proprietà del mittente sino a che non sia avvenuta la consegna al destinatario.	si considerano di proprietà del gestore del sistema di trasporto delle informazioni dal momento della trasmissione a quello di ricevimento da parte del destinatario.	si considerano, nei confronti del gestore del sistema di trasporto delle informazioni, di proprietà del destinatario fin dal momento della trasmissione.	si considerano, nei confronti del gestore del sistema di trasporto delle informazioni, di proprietà del mittente, anche dopo la consegna al destinatario.
1597	Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le copie autentiche di atti e documenti ottenute con qualsiasi procedimento che dia garanzia della riproduzione fedele e duratura dell'atto o documento:	2	possono essere validamente prodotte in luogo degli originali.	possono essere disconosciute solo con querela di falso.	possono essere prodotte in luogo degli originali solo nei casi previsti dalla legge.	possono tener luogo degli originali, salvo che si tratti di atti pubblici.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 1500 a 1599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1598	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, s'intende per sistema di validazione:	2	il sistema informatico e crittografico in grado di generare ed apporre la firma digitale o di verificarne la validità.	il sistema tecnico di sostituzione, con pari valore giuridico, di una firma digitale ad una sottoscrizione cartacea o equivalente.	il risultato della procedura informatica basata su un triplice sistema di chiavi simmetriche, una privata, una pubblica ed una di validazione, che consente al sottoscrittore, tramite la chiave privata, al destinatario, tramite la chiave pubblica, e al certificatore, tramite la chiave di validazione, di rendere manifesta, verificare e validare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.	il risultato della procedura giuridico-informatica basata su un sistema di chiavi che consente al sottoscrittore e al destinatario di trarre la giuridica certezza dell'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.
1599	Ai fini del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, s'intendono per chiavi asimmetriche:	2	la coppia di chiavi crittografiche, una privata ed una pubblica, correlate fra loro, da utilizzarsi nell'ambito dei sistemi di validazione o di cifratura di documenti informatici.	le chiavi crittografiche, pubbliche, da utilizzarsi nell'ambito dei sistemi di cifratura di documenti informatici.	la coppia di chiavi crittografiche, una privata ed una pubblica, anche se non correlate fra loro, da utilizzarsi nell'ambito dei sistemi di trasmissione dei documenti informatici.	le chiavi crittografiche, private, atte a contraddistinguere un documento informatico.